

Fra disagio e marginalità Il Pozzo di Giacobbe rifugio sicuro da 38 anni

L'associazione di volontariato nacque nel 1986 grazie a un gruppo Caritas «Il nostro impegno è mettere al centro ogni individuo senza alcuna distinzione»

PISTOIA

Trentotto anni trascorsi insieme. In particolare ai più fragili. L'associazione di volontariato Fra disagio e marginalità Pozzo di Giacobbe nacque ufficialmente il 27 gennaio 1986, grazie all'impegno di un gruppo Caritas locale che voleva fare la differenza per la propria città. Il presidente Emiliano Innocenti commenta così questo importante traguardo: «Siamo arrivati ad oggi direi in buona "forma", attraversando numerosi cambiamenti ma cercando di stare attenti ai nuovi bisogni - dice -, leggendo attentamente il territorio ed il contesto e stando al passo della società che è radicalmente mutata passando da

quella pienamente industriale ed artigianale (se pensiamo al territorio di Quarrata) a quella digitale di oggi». «In tutto questo sono però rimasti fermi i valori ed i principi che sono scolpiti nel nostro statuto - aggiunge - e che indicano e tracciano il nostro operare».

«Il nostro impegno è quello di mettere al centro ogni individuo senza alcuna distinzione, cercando di accoglierlo e sostenerlo, valorizzando le capacità ed i talenti che ognuno ha prosegue Innocenti -. Cerchiamo di fornire "strumenti di crescita" sostenendo percorsi scolastici, ma anche di orientamento, formazione ed educazione attraverso progetti altamente innovativi la cui bontà è testimoniata dai finanziamenti ottenuti da enti privati di primissimo livello (Fondazione Caript, Impresa Sociale "Con i Bambini", Otto Per

Mille Valdese), oltre al buon esito di bandi comunali, regionali e statali.

Una storia che continua. «L'obiettivo è quello di permettere ad ogni persona che si rivolge a noi di trovare la propria strada e di affrancarsi da qualsiasi tipo di sostegno diventando parte integrante di quella comunità che contribuisce allo sviluppo ed alla crescita armoniosa e pacifica della società - conclude Innocenti -. Desidero perciò ringraziare di cuore tutte le persone che hanno accompagnato questi 38 anni, a partire dai volontari, vera anima dell'associazione, passando poi agli operatori, ai sostenitori e a tutti coloro che a vario titolo hanno contribuito con passione, coerenza e senso di comunità ad arrivare fino ad oggi». Il futuro? «Strada da fare ce n'è ancora tanta, ma siamo pronti a farla consapevoli che il meglio debba ancora venire». Insieme ai più fragili. Sempre.

SCELTE

«La nostra attenzione è rivolta alle persone che fanno più fatica e che vivono in condizione di disagio»



L'associazione 'Il Pozzo di Giacobbe' nacque nel 1986 grazie a un gruppo Caritas. Nella foto d'archivio, alcuni volontari



Peso:40%